


# GESÙ CRISTO LO STESSO

## IERI, OGGI, E IN ETERNO

 ...tenersi a ciò, dal nostro fratello. Spero che suo padre e sua madre, con cui siamo stati quest'ultima settimana, fossero qui per ascoltare questo meraviglioso messaggio dal nostro Fratello Collins. È stato qui così a lungo, e abbiamo pensato, forse, che l'avremmo proprio messo all'opera. Quindi, quella è, a volte, una buona cosa, e siamo così felici per il messaggio.

<sup>2</sup> Ora, c'erano delle persone che sono venute nella stanza sul retro; non avevano proprio spazio, davanti. E domenica ho detto, che molte volte, sono venute persone, nelle riunioni, che vengono da fuori città, e chiedono, a volte, in merito alle riunioni: come vengono tenute qui, poiché sono diverse da come sono nelle—nelle altre parti della nazione, dove andiamo, per i servizi. Ma questa è casa. E nella mia . . .

<sup>3</sup> Non è che le persone qui non mi amino, quello è sbagliato, loro mi amano. E ho molte migliaia di amici qui in tutta la nazione. Ma loro . . . Venire a casa . . .

<sup>4</sup> Gesù, una volta, andò nella Sua patria. E quando lo fece, dissero: “Chi è questo individuo? Costui non è il figlio del falegname?” Dissero: “Conosciamo sua madre, e conosciamo le sue—sue—sue sorelle, e sono—sono tutti qui con noi”. Dissero: “Ebbene, sappiamo chi è”. E dissero: “Come può avere questa sapienza, e così via?” Loro . . . Ed Egli si meravigliò di loro. “Per la loro incredulità, Egli non poté fare molte opere potenti”.

Poi Si voltò e disse che un servitore, così, nella sua patria, fra la sua gente, non sarà efficace. E non lo fa proprio. Sì.

<sup>5</sup> Ma una volta ogni tanto, tentiamo una riunione di questo tipo, per arrivare ad avere una fila di discernimento. E il fratello, qui stamattina, ha solo preso il posto per parlare prima di me, come farebbe il manager, per parlare per le riunioni. Ma poi, Billy, si pensava di essere ad Indianapolis oggi; e il Fratello Wood, un mio amico, avrebbe distribuito i biglietti di preghiera oggi per noi, così avremmo potuto tenere legittimamente allineate, le persone, perché ci aspettiamo ce ne siano centocinquanta, duecento. Billy non è andato quando ha sentito che eravamo nel—il . . . avremmo pregato per i malati, così è venuto per distribuire i biglietti di preghiera, e lui . . . non c'era nessuno per cui si pregasse, solo circa poche persone qui nelle sedie a rotelle, e così via, e ha detto che lui, circa dieci,

dodici biglietti, qualcosa del genere, era tutto ciò che ha potuto distribuire.

<sup>6</sup> E come avviene, non lo so. Vedete, sembra proprio come, non possiamo farlo andare bene quando siamo qui al tabernacolo. Comunque, il Signore ha fatto delle cose meravigliose per noi qui, e ci ha dato grandi benedizioni, e Gli siamo grati.

Ed ora, proprio per continuare la riunione, pregheremo per i malati proprio fra alcuni momenti.

<sup>7</sup> E questa grande, fresca unzione che c'è proprio nell'edificio per il sermone del nostro fratello, mi è piaciuta quell'affermazione quando ha detto che hanno portato la macchina in officina, e non l'hanno potuta riparare. Vedete? Non ci sarebbe, ebbene, voi non avreste bisogno di avere una macchina, se non poteste farla riparare. Volevano vendergliene una nuova. Ebbene quella—quella nuova va bene, ma finché questa va bene, ebbene, teniamo proprio questa.

<sup>8</sup> Così, *quello* è il modo in cui *questo* è. Finché Dio può ancora usare questo corpo, le riparazioni vanno bene. Ora l'unico modo in cui si può riparare la macchina, sarebbe, rimandarla all'azienda che l'ha fatta. Quello è l'unico modo in cui la macchina potrebbe essere riparata. Se là non hanno ricambi, l'azienda che l'ha fatta ha i ricambi.

<sup>9</sup> E siamo così grati che il (non l'azienda), ma il Signore, che ha fatto questo corpo, ha ancora i ricambi per esso, perché Egli solo prende dell'altra polvere dalla terra, e solo aggiunge ad esso, e quello—quello lo conclude.

<sup>10</sup> Ora, come lettura della Parola, prima di iniziare la fila di preghiera; voglio leggere solo un capitolo, o, una porzione del capitolo della Parola di Dio, qui, che si trova nel 10° capitolo di San Giovanni. Voglio che ascoltiate attentamente ora, e in un certo modo vi rinfreschiate, solo per un momento, mentre leggiamo.

<sup>11</sup> E poi siate davvero sinceri; e inizieremo, e pregheremo per i malati, vedremo cosa il nostro Padre Celeste farà per noi. E ora non ci servirà molto.

<sup>12</sup> Ora ricordate, il principio di ciò, come aveva appena detto il Fratello Collins: lui non l'ha posto in un uomo, non in un dono, ma nel Donatore, Dio, Egli è l'Unico. E solo per fede, che siate *là*, *qui* o *dovunque*, è la vostra fede personale in un'opera conclusa (Vedete?), dev'essere quella.

<sup>13</sup> Ora, voglio leggere nel 10° capitolo di San Giovanni, ed iniziando dal 30° versetto. Ascoltate attentamente la lettura, e poi applicate quella lettura proprio al presente, a questa stessa ora; allora saremo sempre proprio sulla Parola.

*Io ed il Padre siamo una stessa cosa.*

*Perciò i Giudei levarono di nuovo delle pietre, per lapidarlo.*

*Gesù rispose loro: Io vi ho fatte veder molte buone opere, procedenti dal Padre mio; per quale di queste opere mi lapidate voi?*

*I Giudei gli risposero, dicendo: Noi non ti lapidiamo per alcuna buona opera, anzi per bestemmia, perciocchè tu, essendo uomo, ti fai Dio.*

*Gesù rispose loro: Non è egli scritto nella vostra legge: Io ho detto: Voi siete dèi?*

*Se chiama dèi coloro, a' quali la parola di Dio è stata indirizzata, e le scritture non possono essere annullate;*

*dite voi che io, che il Padre ha santificato, ed ha mandato al mondo, bestemmio, perciocchè ho detto: Io son Figliuolo di Dio?*

*Se io non fo le opere del Padre mio, non crediate mi.*

*Ma, s'io le fo, benché voi non crediate a me, credete alle opere, acciocchè conosciate e crediate che il Padre è in me, e ch'io sono in lui.*

<sup>14</sup> Vorrei commentare solo un versetto o due. Le persone di quel giorno non potevano comprendere come Lui, essendo Uomo, potesse essere Dio: come Uomo comune, senza, nemmeno un predicatore impetuoso (la Bibbia disse: “La Sua—Sua Voce non venne udita per le strade”); e—e, “Non c’era bellezza che Lo desiderassimo”; Egli non poteva presentarsi, forse, come ministro, come potevano quelli istruiti e furbi; ed essendo solo un Uomo comune; non istruito, non abbiamo testimonianza che Egli sia mai andato a scuola un giorno, quando, non essendo istruito per il mondo; pur tuttavia, come potevano avvenire queste cose: ed Egli diceva di essere Dio, ed era Dio. E loro non comprendevano le Scritture. Se notate mentre ora leggiamo, Egli disse: “Io e il Padre mio siamo *Uno*”; non *due*, sono *Uno*. I Giudei raccolsero pietre, e Lo avrebbero ucciso, perché Egli Si rese Dio; un Uomo, essendo Dio.

<sup>15</sup> E non l’ho mai notato fino a proprio poco fa, leggendolo: Gesù rispose loro, “Molte buone opere vi ho *mostrato* dal Padre Mio, non che Io *ho fatto*, ma Io ve le ho *mostrate* dal Padre Mio”.

<sup>16</sup> Dio mi ha dato il privilegio di mostrarvi questa opera. Non l’ho creata io stesso, ma Dio me l’ha detto, e me l’ha data per mostrarvela, affinché possiate credere. Dio dona le Sue opere tramite i Suoi servitori per mostrare le Sue opere. Ora, quello è tanto reale oggi quanto lo era allora, perché, “Gesù è lo stesso ieri, oggi e in eterno”.

*Io vi ho fatte veder molte buone opere, procedenti dal Padre mio; per quale di queste mi lapidate voi?*

17 “Per il guarire i malati? Per il predicare il Vangelo? Per il far avere la vista ai ciechi? O per il percepire i loro pensieri nel pubblico? Quando la donna ha toccato la Mia veste e non sapevo chi fosse, e ho guardato in giro, e il Padre Mi ha fatto sapere qual era il suo problema, ed è stata guarita: Mi lapidate per quello? Mi lapidate per le visioni che ho visto, quando ho guardato il pubblico, e ho percepito i loro pensieri? Per quale di queste opere Mi lapidate?” Ora ascoltate!

18 E Gli risposero e dissero: “Non per queste buone opere, ma perché hai bestemmiato”. Ora, ecco il motivo per cui s- . . . “Essendo uomo, ti rendi Dio”. Ora, osservate!

19 Il principio è Dio nelle persone. Come potrebbe Dio, essendo soprannaturale, essere quest’Uomo? Non l’avevano mai sentito prima. Ma Gesù stava aprendo un cancello, una porta per la razza di Adamo; Lui essendo il Figlio di Dio.

20 Ascoltate, Gesù, 24° versetto, 34° versetto, Gesù rispose loro: “Non è scritto nella vostra legge, *Io . . . ?*” Ora qui, Lui Stesso, essendo il Figlio di Dio, nondimeno disse: “*Io ho detto*”. Vedete il pronome personale in ciò? “*Io ho detto: Voi siete dèi. Voi stessi siete dèi. Non è scritto nella vostra legge, che Io ho detto: Voi siete dèi? Se Egli . . .*” Di nuovo a Dio. Loro non potevano comprendere: una volta parlava Dio, la volta dopo parlava Gesù, ed Egli era una doppia personalità, per modo di dire.

21 I discepoli dissero una volta, successivamente, credo, nel 17° capitolo di San Giovanni, Gesù glielo spiegò, dissero: “Ecco, ora parli chiaramente. Ora sappiamo che sei venuto da Dio, e nessuno deve insegnarTi. Tu sei venuto da Dio, Dio compie il Tuo insegnamento, non Ti serve alcuna istruzione o teologie di seminario, Dio Ti insegna, e nessuno Ti dice cosa fare: per questo crediamo che vieni da Dio”.

Egli disse: “Ora credete? Dopo tutto questo tempo, ora credete?”

Notate:

*Voi siete dèi.*

Ora, 35° versetto:

*Se chiama dèi coloro (i profeti), a’ quali la parola del Sig- . . . è stata indirizzata;*

22 A chi viene la Parola del Sig- . . . ? Ai profeti. E Dio chiamò i profeti, “dèi” perché avevano la Parola di Dio. Se un uomo ha la Parola di Dio, non è l’uomo, è la parola che le persone ascoltano; non è l’uomo, è la Parola. E i profeti, Geremia, Isaia, Eliseo, se avevano il COSÌ DICE IL SIGNORE, Dio disse: “Finché quella Parola procedeva da loro, erano dèi”. Dio Stesso lo disse, Egli fu Colui che lo annunciò, perché non era un uomo, Egli toglieva l’uomo, e poneva Se Stesso là dentro, per parlare.

*Se chiamate dèi coloro . . . (Ora ascoltate.) Se chiamate dèi coloro a' quali la parola di Dio è stata indirizzata; e le scritture non possono essere annullate;*

<sup>23</sup> Oh, come sono . . . Chi ha più autorità per dirlo, di Lui? “Le Scritture non possono essere annullate”. Se Gesù disse: “Le opere che faccio Io, le farete anche voi”, quello non può essere annullato. “Ancora un po’ e il mondo non Mi vedrà più; voi però Mi vedrete: perché Io sarò con voi, persino in voi, fino alla fine del mondo”, quella Scrittura non può essere annullata. Se la Bibbia disse che, “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno”, ciò non può essere annullato. Allora Egli dev’essere lo stesso in principio, lo stesso in potenza, lo stesso in visione, lo stesso in forza, non può essere annullato. Gesù disse così.

*Dite voi che io, che il Padre ha santificato,*

<sup>24</sup> Ora i profeti non potevano essere santificati (potenzialmente) tramite l’offerta di un torello, o un bue, o qualcosa, o una pecora, o una giovenca. Essi potenzialmente erano sotto quel sangue (come il fratello, molto valorosamente, ha presentato) poiché non potevano essere santificati, potenzialmente, sotto il . . . aspettando che l’espiazione fosse resa perfetta. Perché sotto il sangue di torelli, quando il torello moriva, o la giovenca moriva, o la pecora moriva, la vita in quel sangue non poteva tornare sul profeta perché era la vita di un animale; e la vita di un animale porterebbe il profeta ad un animale.

<sup>25</sup> Ma quando il Sangue del Signore Gesù venne offerto, la Vita di Cristo, che era Dio, viene sull’adoratore. Egli disse: “Allora come potete voi, se voi . . . se Dio Stesso disse, che, ‘voi siete dèi’, a cui veniva la Parola di Dio, come potete dire che Io bestemmio (quando Egli, Che il Padre ha santificato, ed inviato qui) quando dico di essere il Figlio di Dio? Come potete farlo?”

Ora, ecco che Egli fa la domanda conclusiva:

*Se io non fo le opere di Dio, allora non crediate mi.*

<sup>26</sup> Quello lo conclude; quello toglie tutte le domande; quello lo rende giusto per sempre: “Se non faccio le opere di Colui che Mi ha mandato, il Padre, allora non crediate Mi. Avete diritto di non creder Mi”. E quando i Giudei Lo interrogarono, quando vide una visione, e scese (in San Giovanni 5), alla piscina di Betesda, e guardò in giro, su tre o quattromila persone, finché trovò un uomo sdraiato su un giaciglio. Ed Egli disse, Gesù disse: “Sapevo che lui era là ed era in quella condizione”. Il Padre Glielo aveva mostrato. Ed Egli scese e lo vide e lo guarì; raccolse il suo lettino di domenica, e se lo mise sulla schiena, e continuò a camminare.

I Giudei Lo interrogarono. Ge- . . . Dissero: “Ora”, (in altre parole) “perché non vai a guarire gli altri? Falli tutti?”

Egli disse: “In verità, in verità vi dico, il Figlio non può fare niente da Se Stesso, se non ciò che il Padre Gli mostra di fare”. Eccovi.

<sup>27</sup> Non giace nell’individuo: giace in Dio. Non giaceva in Cristo, Gesù: giaceva in Dio, il Padre, che era nel Figlio. Non giace in voi oggi: giace dentro Dio che è in voi, la fede che avete in Dio. Oggi non giace dentro di me: giace in Dio.

<sup>28</sup> Quindi se Dio è risorto dai morti (E per ventisei anni ho provato, in tutto il mondo, di proclamare che Gesù Cristo vive. Egli non è morto, Egli è proprio tanto reale oggi quanto Lo era ai giorni in cui camminò in Galilea. Ma il mondo non credente lo condannò perché erano carnali e non potevano comprendere le cose spirituali perché Egli disse che non l’avrebbero fatto: “Ancora un po’, e il mondo non Mi vedrà più; ma voi Mi vedrete: perché sarò con voi”.), tutto ciò che Dio era, Egli lo versò in Cristo; e tutto ciò che Cristo era, Egli lo versò nella chiesa.

“Non siete voi . . .?”

<sup>29</sup> “Io sarò con voi”. E se Egli è qui dentro e con noi, allora è Dio, e non noi; la fede che avete in Lui è Dio; le opere che Egli avrebbe fatto qui sarebbero state Lui, e non noi.

Così, lasciate che la vostra fede venga oggi; e credeteGli con tutto il cuore.

<sup>30</sup> Ora, se sarò trovato un testimone fedele, se io—se io l’ho rappresentato nella sua giusta luce: Se mai venissi e dicessi: “Dio mi ha dato potenza per guarire i malati”, sarei un bugiardo. Dio non l’ha mai fatto, ed Egli non l’ha mai dato ad un uomo. Egli non l’ha mai dato a Suo Figlio. Egli disse: “Io faccio solo ciò che il Padre Mi mostra. Non sono Io che faccio queste opere: è il Padre Mio che dimora in Me. Egli opera, ed Io opero fino ad ora”. Dio Gli mostrò cosa fare.

<sup>31</sup> Ma Egli disse: “Vi ho mostrato queste cose dal Padre Mio, affinché possiate credere. Ora sta a voi. Se potete credere, tutto è possibile”.

E su *queste* Parole cerchiamo sobriamente, ora, per i prossimi cinque, dieci minuti . . .

<sup>32</sup> Non servirà molto, serve solo la Verità: “Vai per la tua strada”. Quello lo concluse. Serve la Verità. Lunghe, protratte file di preghiera che abbiamo avuto: non abbiamo mai trovato il nostro Signore fare quelle cose. Egli andò in una città e guarì un uomo, forse, e passò attraverso la città: “Io devo predicare il Vangelo da qualche altra parte”.

<sup>33</sup> Siamo stati incaricati di andare a pregare per i malati, ungerli con olio, pregare per loro: “la preghiera della fede salverà il malato”. Siamo ministri e pastori ed evangelisti, li ungiamo con olio e preghiamo per loro, quello è l’incarico. Ognuno di voi

pastori, se lui è chiamato da Dio, ha lo stesso diritto, se solo ha fede in ciò.

<sup>34</sup> Ma ora in, per tutta la vita, lungo tutte le epoche, Dio ha messo da parte uomini per certe opere, non perché valgono più di chiunque altro, e non hanno un valore maggiore.

<sup>35</sup> Nessuno di noi è degno. Eravamo tutti nella stessa condizione. Non c'è nessuno buono in mezzo a noi. Nessuno di noi è buono. Nessuno di noi è santo. Dobbiamo fidare solennemente in Colui che Dio ha chiamato "Santo". E non è sui nostri meriti, è sui Suoi meriti che veniamo fidando. Se io confidassi nei vostri, sarei perduto; se voi confidaste nei miei, sareste perduti. Ma se confidiamo in Lui, abbiamo la sicurezza della Vita Eterna.

Quindi allora, non è se avviene *questo* o *questo*, è se la vostra fede crede alla Parola di Dio.

<sup>36</sup> Ora, nella riunione questa mattina, chiameremo alcune delle persone malate. Hanno distribuito alcuni biglietti. Li chiameremo sul palco; e confido in Dio che sarà qualcuno che non conosco. Questa è casa, dove le persone: per loro è difficile capire. E confido che sarà qualcuno che non conosco.

<sup>37</sup> E poi, se lo Spirito Santo, tramite la Sua grande onnipresenza, sarà in grado di parlare a quell'individuo, e lo farà, non indovinare, ma dovrà essere testimone, e reale. Ho visto così tanta psicologia umana che ciò, oh, mi fa sentire proprio terribilmente. Dev'essere reale. Poi se lo è, e usciremo ancora non credendo, siamo peccatori. Perché la Bibbia disse: "Chi non crede è già condannato".

<sup>38</sup> Quindi sulla base di questo, avviciniamoci a Lui con riverenza. Sono certo che molte persone del tabernacolo sono qui, che hanno visto queste visioni per anni, prima che il mondo esterno mai lo sapesse.

<sup>39</sup> Mi sono trovato l'altro giorno, quando ero giù in Kentucky, proprio dall'altra parte di alcuni avvallamenti da dove l'Angelo del Signore scese, e disse: "Vivrai vicino ad una città chiamata New Albany". E sono vissuto qui per circa quarantacinque anni. Un ragazzino, mia mamma e mio papà, venivano dalla Contea di Cumberland, Kentucky, ma Dio allora lo sapeva. E se Egli lo sapeva allora, Egli conosce ogni cosa, ed Egli non ha bisogno di essere ammaestrato. E qui, quando Dio viene in mezzo a noi, non siamo noi, ma è Lui.

Quindi, non importa quanto possa sembrare irragionevole: "Oh, non posso farlo. Non starò mai bene". Quello è il diavolo.

Ma quando avviene qualcosa, sapete che è diverso, quello è Dio in voi, cercando di compiere il Suo scopo e buona volontà attraverso di voi. Preghiamo.

40 Signore, Che hai fatto i cieli e la terra, e hai creato ogni cosa per la Tua gloria, non passerà che un momento ora, che arriverà la resa dei conti. Le Scritture sono giuste? Gesù disse: “Non possono essere annullate”, e sappiamo che non possono essere annullate.

41 Ora, Eterno e Benedetto, aiuta oggi i Tuoi servitori. Prendi il messaggio che il nostro fratello ci ha portato, mandalo a fondo nei cuori delle persone. Come lui ha detto, che Paolo e Sila (in questi ceppi, battuti, sanguinanti), non erano tristi, le loro condizioni non avevano niente a che fare con ciò; servivano il Dio che era onnipotente. E poiché iniziarono a gioire, Tu mandasti un terremoto, e tolse loro le catene scuotendole. Le persone a Pentecoste, sebbene dovessero essere nascoste in un alto solaio, ma non erano tristi, stavano continuamente benedicendo e lodando Dio, perché avevano la promessa dello Spirito Santo che era stata data dal Padre. Preghiamo, ora, che Tu lascerai che queste persone qui inizino a gioire.

42 E forse alcuni qui, che non hanno mai visto le potenze operare, l'onnipotenza dello Spirito Santo: concedi, Eterno, solo una volta ancora, in questa città di Jeffersonville, che possano ora porre in condizione la loro fede per ricevere.

43 Possa Tu operare in modo che venga un giorno, affinché quando dovremo stare nella Sua Presenza, potremo trovarci senza colpa. Confessiamo la nostra incredulità, Ti chiediamo di perdonarci.

44 E oggi, possano gli storpi camminare, e i ciechi vedere, e i sordi udire, e i muti parlare, e—e le malattie, e i problemi cardiaci svanire, e i problemi di stomaco, e così via (come ha detto il nostro fratello, come Tu hai agito meravigliosamente in tutto il mondo), perché lo chiediamo nel Suo Nome, Colui che ci ha insegnato che queste cose sarebbero state compiute nel Suo Nome, Gesù Cristo. Amen.

Ora molto lentamente, *Sol Credere*, se vorrai.

45 “Una signora. . .” Questa breve nota, alcuni momenti fa, diceva: “Una signora, venuta da Louisville, affinché si preghi”. Va bene. Sia solo. . . Sei in ritardo per un biglietto, signora. Siediti soltanto, in silenzio, od ovunque tu debba essere.

46 Guardate, non importa—non importa se siate quassù, o se siate laggiù. È la vostra fede in Dio. Io sono stato salvato in un capanno da carbonai, garage (dove sul lato c’era la mia macchina), su un vecchio sacco d’erba, e da là bagnato fino ai fianchi, pregando. Non importa dove vi troviate, siate seduti, sdraiati, ovunque siate.

47 Egli salva e guarisce tramite la vostra. . . Non sui meriti della vostra—della vostra bontà, ma sui meriti della vostra fede. Ho visto Cristiani camminare attraverso il palco, e tornare al loro posto malati. Ho visto prostitute venire sul palco, essere salvate e



guarite. Uh-hum. Vedete? Certamente. Donne malvage, e uomini peccatori salire sul palco storpi, increduli, camminare là, e lo Spirito Santo srotolerà quella vita davanti a lui, e dirà: “Dio, sii misericordioso verso di me, è così. Io . . .” Proprio là, osservarlo svolgersi. E un uomo pio, devoto passare attraverso il palco su una sedia a rotelle, o storpio sulle stampelle, e scendere proprio, sedersi, nella stessa condizione. Certo. Dio non guarisce secondo i vostri meriti della vostra salvezza, ma i meriti della vostra fede: “Se potete credere, tutto è possibile”.

<sup>48</sup> Ora, i biglietti di preghiera. Dov'è Billy? Immagino lui . . . Ebbene, va bene, noi . . . Qualcuno ha . . . Da dove inizieremmo? Avete . . . Avete il biglietto di preghiera uno? Penso ci siano solo circa dieci, dodici biglietti. Guardate nei vostri—vostri biglietti di preghiera e guardate in giro e vedete.

<sup>49</sup> [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . sono in—in missione affinché si preghi per una persona che è un uomo. E quell'uomo e seriamente, penso, l'ospedale o—o andrà all'ospedale. E l'uomo è suo zio. È uno zio. E ti sento chiamarlo, “Zio Bill”, credo sia. È così. Ed è un caso grave di diabete mellito. E l'uomo sta morendo di diabete mellito. È così? Se lo è, alza la mano, così che questi . . . Ora, guarire l'uomo, io non posso; pregare per lui, posso e lo farò. Ora, preghiamo.

<sup>50</sup> Nostro benedetto Signore, prego che Tu mandi le Tue benedizioni su questa donna e per quello che rappresenta. E possa quello che ha chiesto per questa persona che—che è gravemente malata, Tu conosci tutto di ciò, prego che Tu li guarisca. E il fazzoletto che lei tiene, mentre si asciuga le lacrime dagli occhi, chiedo che quel fazzoletto sia portato all'uomo, e lui possa ristabilirsi. Lo chiedo nel Nome di Cristo, e per la Sua gloria. Amen.

<sup>51</sup> Ora, Dio ti benedica, sorella. Torna, e porta il fazzoletto, e mettilo sulla persona. Non dubitare affatto. Credi che ciò che hai chiesto, lo ricevi. Solo un momento, signora. Non vieni da New Albany? E anche l'uomo si trova a New Albany. È così. Ho appena visto New Albany, e ho visto quell'ospedale lassù passare. E ciò—ciò è così. Va bene. Ma non conosco la signora.

<sup>52</sup> Va bene, quello è il biglietto di preghiera uno, credo, non è così? Biglietto di preghiera due, chi ce l'ha? Se possono, si alzino in piedi. Vorrei che venissero. Se . . . Ebbene, là c'è una signora, ce l'ha? Bene. Vorresti salire qui, signora? E stai proprio qui in piedi nella Presenza dello Spirito Santo. Oh, se questo piccolo tabernacolo, stamattina, potesse solo convincere il proprio conscio. Bene. Quello va bene, allora.

<sup>53</sup> Ora, qui c'è una signora. Immagino di non conoscerla. È una donna da questo . . . forse più anziana di me. Dio sa tutto sulla donna. Io non so. Dio in Cielo lo sa. Non ho modo di sapere. Lei è solo una donna che si trova qui. E posso averla vista,

lei potrebbe aver visto me, può essere stata nelle riunioni, ma non conosco la donna. Dio sa che non la conosco. Non riesco a riconoscere il suo volto. È vero. Ma Dio la conosce. Ora, se il grande Spirito Santo (Che lei sia il giudice.), se il grande Spirito Santo rivelerà qualcosa. Ora, se lei fosse là, io dicessi: “Ebbene, porti gli occhiali”. Certamente.

<sup>54</sup> Come la piccola signora ha detto l’altro giorno, in merito alla signora che si trovava qui con il discernimento, ha detto che la signora (è la Sorella Snyder), diceva di avere l’artrite, cosa che sapevo essere errata. Uh-huh. Così . . . E solo perché tiene in mano un bastone, quello non lo rende tale. Lei lo dice, ma ha degli occhi malandati. Certamente, portava gli occhiali, ma non avrebbe necessariamente occhi malandati; la sua età le farebbe portare gli occhiali.

<sup>55</sup> Quando passate i quarant’anni, leggerete . . . se non qualche eccezione, dovrete portare occhiali da lettura. Secondo, è quello, gli esseri umani sono in quel modo. Poi dopo quando avete circa sessantacinque o settant’anni, avviene che la vostra vista potrebbe tornare di nuovo. Ebbene, quella è proprio la natura, come avere i capelli grigi, e così via, in quel modo.

<sup>56</sup> Ma ora, se questa cara donna che si trova qui, donna che sembra in salute, potrebbe rappresentare qualcun altro. Non lo so. Ma se lo Spirito Santo rivelerà a questa donna perché si trova qui . . . Dio sa, con le mie mani alzate, io, per quanto ne so, non l’ho mai vista. Se Dio rivelerà perché la donna è qui, lo accetterai, vero signora? Lo accetterai? Il pubblico lo crederà? Bene. Ora, possa il Signore . . . Vedete? Non abbiate timore di mettere Dio in scena. Non dico che Egli lo farà. Potrebbe non farlo. Io non . . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

<sup>57</sup> Egli può farlo. Può farlo, ed Egli non mi ha mai respinto finora. Quindi solo chiederò e vedrò. Ora, la signora non sta guardando me. Sta guardando là il quadro di Cristo. Lei non—lei non sta guardando me. Lei non deve guardare me, e neanche voi. Non guarderò neanche la signora, se è necessario. Guarderò al Calvario, a Colui Che è stato là, e ha detto: “Queste cose che ho fatto Io le farete anche voi”.

<sup>58</sup> Vedo apparire la donna davanti a me mentre si muove, arriva in un luogo. Oh, lei è—lei è—lei è qui per se stessa, ed è molto malata. La donna ha sopra di sé un’ombra di morte. Lei ha il cancro. E la donna, anche, ha una condizione davvero, estremamente nervosa. Ha una vista malandata. Oh, ha delle complicazioni, e molte cose non vanno in lei. È vero. È così? Alza la mano se lo è. Vedete?

<sup>59</sup> Ora, più guardo quella donna, più verrebbe detto. Vedete? Ora, fosse solo quello, la fila non sarà lunga, ma aspettiamo proprio solo un minuto ora; vediamo se il Padre dirà qualcos’altro. Penso che Egli stia proprio descri-. . . Ora, cosa

stavo dicendo, non ho. . . Io—io non so cos'ho detto, proprio ora. Vedete? È—è un'altra dime- . . . È Qualcos'altro che parla. “Non siete voi a parlare, ma è il Padre vostro che dimora in voi, Egli parla”. Comprendete? Ora, poiché ci potrebbe essere qualcuno un po' scettico da qualche parte, scopriamo proprio per questa donna, solo un minuto. Guardiamo quassù al Calvario e vediamo se il nostro Padre Celeste lo farà, tramite la Sua misericordia.

Dio, prego che Tu lo conceda, per la Tua gloria.

<sup>60</sup> La donna non viene da questa città. Lei viene in questa direzione da ovest, ma non è lontana. Viene da una piccola città, ha una strada principale in essa. Credo sia Georgetown, Indiana. La chiamano Mamie, o qualcosa di simile. Il suo cognome è Woodworth; Mamie Woodworth. È giusto? Uh-hum, uh-hum. Ora, torna e sii sanata; tutto intorno a te c'è luce ora, non morirai, starai bene, la tua fede l'ha compiuto. Uh-hum. Hum.

<sup>61</sup> Ora—ora, se crederai con tutto il cuore, e non dubiterai, ti avverrà. Bene. Biglietto di preghiera numero tre. (Quello era J?) J numero tre, che si alzino. Venite avanti. Vedete cosa intendo? È lo Spirito Santo. Era quello? Il suo era J tre? No. Va bene, signore. J numero tre.

<sup>62</sup> Ora, mentre vengono, voglio dire qualcosa. Se potete credere. Credete? Tutti voi che mi conoscete, sapete che non c'è niente in me che possa farlo. Vero? Da me stesso, non potrei farlo, non ho alcun modo. Ma voi qui, dal tabernacolo, che mi conoscete: Per gli ultimi ventisei anni, ho predicato qui in questo tabernacolo in questa città. Ho quarant'otto anni, ho visto visioni ancora prima che io. . . la prima cosa che posso ricordare era una visione. E per quanto ne so, mai una volta è fallito, delle decine di migliaia. È perfetto.

<sup>63</sup> Bene, numero tre. Forse il. . . Hai tu il numero tre, signore? Nossignore, quello è ottantuno. . . ?. . . Bene, numero tre. Aspetta finché. . . forse sono appena usciti, o sono al bagno, o qualcosa. Solo un minuto; aspettiamo solo un minuto.

<sup>64</sup> Mentre aspettiamo, aspettiamo che venga il numero tre, perchè qualcuno di voi non guarda in questa direzione? Pre—preghiamo. Non vogliamo mancare nessuno. Voi senza biglietti di preghiera.

<sup>65</sup> Ecco, c'era, era quella giovane donna, l'altro giorno, di cui stavo parlando, Sig.ra Snyder. Dove, lei è qui stamattina? Pensavo di averla vista. Eccola qui, proprio qui. La signorina l'altro giorno ha detto che avevi l'artrite, quando abbiamo portato qui quella giovane donna. Potresti avere l'artrite ma so che avevi delle ossa rotte che l'hanno causata. Ecco cos'era in realtà. La signorina stava solo usando la psicologia, e hai visto che era ciò, e ha detto alla donna che stava pregando per qualcun altro, ed era proprio tutto mescolato. Sorella Snyder, credi che io sia il servitore di Dio? Per quanto ti conosca, non so veramente

cosa non vada in te, non più che tu avessi un osso rotto. È così. Lo credi con tutto il cuore? Lo credi. Sorella Snyder, non eri là per l'artrite. Eri là per un'escrecenza sulla tua anca. Ora, se è così, alza la mano. Eccolo. Amen. Vedete? Sfido la vostra fede. Ora, sapete che io non sapevo. . . Non ho visto la donna togliersi gli abiti, solo tramite una visione.

<sup>66</sup> Vedo un uomo seduto qui dall'altra parte da me, il Sig. Palmer. Tu quassù, affari, per tenere una riunione? Credo che. . . Non sei il Sig. Palmer, Fratello Palmer, da giù a Macon, Georgia? Uh-huh. Non sapevo fossi qui, ma mi è proprio capitato di vederti seduto là. Credi? Anche tu sei qui affinché si preghi per te. Uh-huh. Se Dio mi dirà, Fratello Palmer (Tu sai che io non so; tu solo, probabilmente sei arrivato solo poco fa, o quando mai sei arrivato stamattina, non so.), se Dio mi rivelerà qual è il tuo problema, crederai che sono il profeta di Dio? Sì, so che lo credi comunque. Bene. Quel nervosismo che ti ha infastidito da così tanto tempo (ecco per cosa volevi si pregasse), ti ha lasciato. Puoi andare per la tua strada. Solo abbi fede. Che ne è di alcuni di voi gente, credete? Abbiate fede.

<sup>67</sup> Piccola sorella, che hai sposato quest'uomo qui, il tuo nome è Sig.ra Kuhn. Non riesco a ricordare il tuo cognome. Vedo una Luce sospesa sopra di te. Tu, problema alle orecchie. È nelle tue orecchie, non è così, sorella? Sai che non lo so. Ecco, affinché tu possa sapere che sono il servitore del Signore: tuo marito, seduto là vicino a te, sta soffrendo di un problema alla schiena. È così. Non è così, fratello? Bene. Puoi credere. Se tu puoi credere.

<sup>68</sup> Che ne è della sorella, seduta qui, che mi guarda? Problema alla gola, non è così, sorella? Le tue mani alzate, così. Uh-huh. Credi che Dio ti guarirà dal problema alla gola? Se è giusto, alza la mano. La signora proprio qui dietro, con indosso il cappellino bianco, sembra, ora, certamente ora è una visione. Non riesco a vedere, ma la donna è là. Sì, è lei. Bene, credi con tutto il cuore, ricevi la tua guarigione. Quelle cose sono giuste? Alza le mani là dietro, tu, che sei appena stata chiamata, chi mai fosse, là dietro. Se è giusto, alza le mani, i tuoi problemi. Alza la mano, la persona che ho appena chiamato, a cui ho parlato proprio ora, chi mai sia. Sì, eccola. Vedete? Uh-huh. Va bene.

<sup>69</sup> L'uomo seduto proprio là dietro, proprio dietro la sorella, qui, la seconda fila arretrando là dalla fine. Anche tu stai soffrendo di un problema alla gola. Non è così, signore? È così. Non ti ho mai visto in vita mia. Siamo estranei uno all'altro, ma è la verità. Se è così, alza la mano. Bene. Vai e sii sanato. Credi? Non essere morto, ora, spiritualmente morto. Riconosci: questo non sono io.

<sup>70</sup> Appena torni in te, e guardi il pubblico, e senti quella umidità intorno al pubblico, allora ti chiedi quale sia il loro problema. Ecco cosa ferisce. Dovreste essere vigili e svegli. Se io potessi

vederLo andare da qualcuno, possa Dio concedere, qualcuno che non conosco.

<sup>71</sup> Qualcuno che non mi conosce, alzi le mani, che è malato. Alzate la mano. Qualcuno che non mi conosce, e io non conosco voi. Sapete che non vi conosco. Io. . . Probabilmente mi conoscete, ma io non vi conosco. Alzate le mani molto in alto. Vediamo. Che non conosco. Bene. Abbassate le mani. Solo per avere una concezione generale; vedere se avviene.

Gesù di Nazaret, nondimeno sia a casa, onora la Tua Parola.

<sup>72</sup> È sopra quel giovane seduto con la mano alzata, così, e porta un orologio. Ha la barba sul volto. Non ti conosco, giovane, ma Dio ti conosce. Non vieni da questa città; vieni qui da Chicago. Là hai un bambino, ha un'ernia che vuoi sia guarita. Se è giusto, alza la mano. Ora, ponila sul bambino. Credi? Abbi fede. Non dubitare.

<sup>73</sup> Vedo i boschi del Kentucky; proprio da dove vengo io. È seduta proprio qui in fondo, circa la terza persona all'interno. È una donna. E lei sta soffrendo con qualcosa che non va nella sua schiena; lei ha problemi alla schiena. Vedo che è venuta con qualcun altro, ed è sua madre. E sua madre ha un problema alla schiena, e anche, ha un edema. Sua madre siede sotto la fila da lei. Vengono entrambe dal Kentucky. Se credete, sorelle, potrete tornare in Kentucky, in salute, se credete. Alzate le mani là in fondo. Eccovi. Non vi ho mai viste in vita mia, non sapevo niente di voi. Ma vedo. . . Se è giusto, alzate le mani, che non vi conosco, e non vi ho mai viste. Alzate le mani. È così. Vedo però quelle colline dal profilo ondulato del Kentucky. Le ho appena lasciate. Amen.

Oh! Potreste dubitare? Abbiate fede in Dio. Che ne è di questo lato ora? Dov'è il numero tre? Ebbene—ebbene, non fa niente, sì, non ci servono.

<sup>74</sup> Cosa ne pensi, signore? Seduto qui, un uomo, che mi guarda. Credi? Va bene. Non ti ho mai visto. Mi sei estraneo. Non ti conosco. Non vieni da questa città; vieni dal nord, venendo a sud; vieni da Lafayette. È esattamente giusto. E sei qui affinché io preghi per te, per qualcosa che non va in te, come un sangue, qualcosa, pressione sanguigna. È così. Questa seduta qui è tua moglie. Lei ha l'artrite. Non solo quello, ma ha anche la distrofia muscolare. È così. È così, non è vero, signora? Hum. Se potete credere, potete andare a casa, camminando; potete andare a casa, sani. Io non posso guarire, ma un dono Divino opera ed è perfetto.

<sup>75</sup> Proprio oltre la sommità della testa di Charlie Cox, qui, è una donna. Porta gli occhiali. Mi sta guardando. Vedo qualcosa, oh, è un problema alla vescica. È così, signora. Anche tu vieni dal Kentucky. E non ti conosco, ma è la verità. Amen. Se credi, puoi essere guarita. Lo credi? Lo accetti? Bene.

<sup>76</sup> Che ne è—che ne è di tutti voi? Credete? Siete—siete consapevoli che il Signore Gesù è qui? Lo credete con tutto il cuore? Ebbene, ognuno di voi può essere guarito proprio ora. Dov'è il numero tre? Non sono ancora entrati? Ecco, vi dico una cosa, imponete le mani uno sull'altro, ponete le mani uno sull'altro per una preghiera della congregazione, prima di fermarci.

<sup>77</sup> Non sono un guaritore. Dio mi è testimone, l'ho reso chiaro. Ci sono persone qui che non conosco, Dio lo sa. Ma qui non c'è nessuno, che proprio ora potrebbe nascondere la propria vita; non perché io sono qui, ma perché Gesù è qui, il grande Alfa e l'Omega. Oh, voi gente di Jeffersonville, questa è la vostra visitazione. L'ora verrà in cui chiederete a gran voce questo e non lo avrete. Non solo quello, ma voi genti del mondo. Perché lo Spirito di Dio un giorno sarà tolto dalla terra, e vi lamenterete e piangerete allora. Sappiate questo: che il Dio del Cielo Si è reso manifesto nella forma di Gesù Cristo, ed è andato in Gloria, ed è tornato nella Sua Chiesa, e si è posto nella Sua Chiesa. Egli disse: “Voi siete i tralci, io sono la vite. Non potete portare frutto se Io non vi dò Vita con cui portarlo; e porterete il tipo di frutto che Io vi spingo a portare”. Ed avviene, questo discernimento è la parte che Egli mi spinge a portare. E non sono io, è la Vita di Dio che esce dal tralcio, Cristo, per una promessa Divina.

<sup>78</sup> Credete. La Bibbia disse: “Due o tre testimoni, ogni Parola sarà stabilita”. Ce ne sono state due dozzine, immagino, qui stamattina, o più. Quanti più ve ne servono? Se siete un peccatore, ravvedetevi; siete nella Presenza di Dio. Se siete malati, credete per la vostra guarigione, e la riceverete. Lo dico sotto l'autorità della Parola di Dio, che ognuno di voi è stato guarito, e siete stati guariti millenovecento anni fa. E siete guariti proprio ora, se lo crederete e lo accetterete. Preghiamo ora.

<sup>79</sup> Ora, l'unica cosa che posso fare, è scacciare quel dubbio dal vostro cuore. Non so se posso farlo; ci proverò, tramite la preghiera. E se il dubbio vi lascerà, e sentite che c'è qualcosa vicino a voi: gli Angeli di Dio sono in questo edificio.

Dite: “È così, predicatore?”

<sup>80</sup> Sì, assolutamente. La Bibbia disse che lo sono: “Gli Angeli di Dio sono accampati attorno a coloro che temono”. Ma c'è un'ombra oscura fra voi e quell'Angelo che vuole aiutarvi, portando il Messaggio di Cristo. Quella è incredulità. Ora, se potete prendere quell'incredulità, quell'ombra oscura, allora vedrete chiaramente. Allora vi alzerete, e gioirete, e andrete a casa acclamando, lodando Dio, e sarete sanati. Non lasciate che quell'ombra rimanga fra voi.

<sup>81</sup> Oh, mentre avete il capo. . . Questo, l'uomo seduto proprio qui, con il problema alla prostata, seduto proprio qui dietro alla mia sinistra. Sii benedetto, fratello. È concluso. È così.

<sup>82</sup> E quella signora seduta qui, vicino a quel bambino, là, che è—che è nato solo alcuni giorni fa, che è molto malato. Dimenticatene. Il bambino vivrà, COSÌ DICE IL SIGNORE.

<sup>83</sup> Siate riverenti. Oh, my. Visioni stanno venendo dappertutto l'edificio, ovunque; la grazia sovrana di Dio. Non lo dico per essere emotivo. Non dico quello. Se lo facessi, sarei un ipocrita. Vi sto dicendo la Verità, e Dio sta rivendicando che è la Verità. Se tu puoi credere.

Cosa pensi, qui nella sedia a rotelle, signora? Credi che Dio ti guarisca?

L'uomo che si è alzato qui, poco fa, credi che Dio ti guarisca e ti sani? Se puoi credere.

Giovane, credi che Dio ti guarisca? Questa è l'ora.

<sup>84</sup> Se potessi guarirti, scenderei proprio là e lo farei. Ma non posso farlo, e non c'è uomo sulla terra che possa farlo. Giace solo in Dio, e la vostra fede in Dio. Dio ha già fatto lo stanziamento, pagato il conto, e vi ha dato una ricevuta, se volete accettarla. La ricevuta è la vostra fede per credere al Signore Gesù. Perché gli storpi, ciechi, infermi, zoppi sono guariti giornalmente in tutto il mondo (Ogni giorno, migliaia sono guariti.), e lascerebbe voi seduti là, vi lascerebbe malati? Nossignore, quello non è Dio. Egli vuole che lo facciate, ma è la vostra fede che lo trattiene. Ora, chiederò a Dio di togliere ogni briciolo di quella oscurità da attorno a voi. Preghiamo.

<sup>85</sup> Padre Dio, con la massima solennità veniamo a Te. Hai dichiarato Te Stesso. Non sei più colpevole per la Tua promessa. L'hai resa vera, perché la Bibbia ha detto che, “Dio non può mentire, le cose immutabili, Dio non può mentire”. E Dio giurò che l'avrebbe fatto, se solo noi potessimo crederlo. Poi stamane vediamo, che Gesù disse, nella lettura, che: “Il. . .” (è impossibile) “le Scritture non possono essere annullate”.

<sup>86</sup> E quando Tu eri qui sulla terra, hai fatto proprio queste cose, e Ti chiamarono “un chiromante, un Belzebù, il principe dei chiromanti, un diavolo”.

E Tu dicesti: “Quello è bestemmiare lo Spirito Santo; farlo non sarà mai perdonato, quando lo Spirito Santo verrà”.

<sup>87</sup> E Padre, Ti ringraziamo di vivere nel giorno, per vedere, e osservare la Parola di Dio aprirsi per ognuno di noi. Ebbene, non è rimasta un'ombra di dubbio, vedere come Egli compie queste grandi cose: sanare gli ammalati; mostrando che non giace nell'uomo, ma giace in Dio e l'individuo, poiché Dio non ha a che fare con chiese o con denominazioni, Egli ha a che fare con gli individui. Non siamo salvati dall'appartenere ad un gruppo,

siamo salvati tramite la nostra fede personale; e siamo guariti nello stesso modo.

<sup>88</sup> E prego, Padre Dio, che proprio in questo momento, poiché ci potrebbero essere altri qui dentro che sono malati e bisognosi; e qui, una signora in una sedia a rotelle, due di loro, e un giovanotto, e prego che Tu li guarisca. Prego che non ci sia un'ombra di dubbio rimasta. Il motivo per cui Tu non hai parlato loro in visione: ebbene loro sanno di essere storpi, sono in una sedia a rotelle. Ma il miracolo è, sono quelli che non sembrano neanche malati, e poi parlare a loro. Certo, chiunque saprebbe che uno storpio, ha qualcosa che non va; ma quelli che sembrano sani e in salute, sono quelli. Oh, benedetto Eterno Dio, possa il dubbio lasciare l'edificio in questo momento. E possa la fede che ha risorto Cristo dal sepolcro, sulle Sacre Scritture, possa diffondersi in ogni cuore qui dentro, e nettare ogni ombra di dubbio, e porti alla vita il grande Signore Gesù, e una fede che non dica: "No". Concedilo! Ma, dicano: "Sì", e accetterete Cristo come vostro Guaritore, e sarete sanati.

<sup>89</sup> Io sfido il diavolo, non nella mia abilità: ma nella commissione del Cristo di Dio (Che soffrì, e morì, e, sì, risorse, e si trovò sulla sponda della Galilea, e disse: "Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo. Questi segni seguiranno coloro che avranno creduto"); e sulla Sua estrema sofferenza come vicario, sanguinante, morente e pagando la pena per i miei peccati (E fu gettato all'inferno perché era un peccatore, prendendo i nostri peccati; ma essendo solo nello Spirito, Dio Lo risorse il terzo giorno.); e sui meriti della Sua sofferenza e morte; e l'espiazione del Sangue del Suo Stesso Corpo prezioso: io sfido il diavolo (quella grande nera ombra di dubbio, che farebbe in modo che le persone siano tristi e scoraggiate) che lasci stare quelle persone, mentre sono sedute qui sotto l'unzione dello Spirito Santo.

<sup>90</sup> Dai giorni del Signore Gesù, Egli non ha mai visitato come fa ora. E noi, povera piccola gente, seduta qui in un vecchio tabernacolo stipato con il tetto fatiscente; nondimeno, Egli è sceso per onorare la Sua Parola, e mettere a posto quelle cose che promise avrebbe fatto. Oh, la casa del Signore: possa essere una grande fonte dove il giusto può correre, ed essere al sicuro. Concedilo, Signore.

<sup>91</sup> Possa il diavolo lasciare ognuno di loro, possa ogni ombra di dubbio andarsene, e possa il Cristo di Dio ricevere gloria, per guarire ogni persona malata nella Presenza Divina.

<sup>92</sup> E con i capi chini ora, e i cuori chinati con essi, anche se non siete malati, ci sono altri, qui, che sono malati. E se fosse vostro papà, o mamma? E se fosse vostro fratello, sorella, vostra moglie o figlio? Sarebbe una cosa davvero sacra. E se quel bambino che tenete, e se quello fosse quel caro vostro anziano papà, vostra



mamma, vostra moglie? Sarebbe davvero qualcosa allora, quindi tenete i capi chinati, e i cuori chinati, davanti a Dio.

<sup>93</sup> E voglio che ognuno di voi ora, afferri proprio una—una visione del Signore Gesù che si trova vicino a voi. Ora, non è rimasto niente, nella Bibbia, che Egli ha promesso avrebbe fatto. La cosa seguente è la Sua venuta. *Questo* è l'ultimo segno che fu dato, proprio come fu la morte, in Egitto. *Questo* è il Suo ultimo segno. Nazioni sono contro nazioni, carri senza cavalli nelle strade, ed ogni cosa, il fratello contro il fratello, e la chiesa si denomina, confederazione di chiese, ogni cosa che la Bibbia ha promesso è avvenuta tranne *questa*. *Questo* è l'ultimo segno della Sua venuta. Egli apparirà presto. Questa è la Sua Stessa Presenza già qui, lo Spirito Santo, entrando nella Sua pienezza, la Sua potenza, mostrando proprio le stesse cose che fece Egli.

<sup>94</sup> Ora l'unica cosa: questo Spirito, che è proprio qui in questo edificio stamattina, un giorno chiamerà, e il corpo fisico verrà dai cieli. Come questo stesso Spirito ha chiamato, e quel Corpo fisico è risorto dal sepolcro, ed Egli chiamerà, e verrà dai cieli. Ora siamo al tempo della fine. Credete con tutto il cuore, ora.

<sup>95</sup> E se c'è un peccatore qui, che non ha accettato Cristo, e vuole ri- . . . essere ricordato oggi, e vuole che la propria mano sia rappresentata nella Sua, vorreste alzare la mano a Lui ora, in questo, dicendo: “Prega per me”? Dio ti benedica. Dio benedica te, te, te. Qualcun altro? Tu sul retro, tu qui dietro, quel giovane, tu fratello qui, vuoi essere ricordato?

<sup>96</sup> “Dio sii misericordioso verso di me mentre sei presente, e so che Lo sei, voglio che Tu veda la mia mano, che sono in errore, e voglio che mi perdoni dei miei peccati e trasgressioni. Voglio che Tu lo faccia, Signore, ed ecco la mia mano”.

<sup>97</sup> Un altro prima di concludere? Ora, Dio ti benedica, signora. Un altro? Dio ti benedica là dietro, signore. Dio vede la tua mano, sono certo. Colui Che vede persino—persino un passero, da nessuna parte del mondo può cadere, senza . . . Dio ti vede qui, fratello. Dio ti vede là, fratello mio, il fratello di colore, là. Dio ti benedica, figliolo. Bene. Dio vede la vostra mano. Egli conosce ogni piccola cosa. Egli conosce i movimenti. Egli conosce il vostro cuore. Egli può farlo proprio ora.

<sup>98</sup> Solo alzate la mano, dite: “Dio”, (quando sarete pronti a morire, dite) “ricordo quella volta quando ero molto vicino a Lui, quel mattino, là in quel tabernacolo. Forse una settimana fa, un anno fa, un'ora fa, quando mai è stato, ho alzato la mia mano, Signore, sono stato davvero sincero. Volevo che Tu mi ricordassi quando—quando verrò da questa vita per incontrarTi. Sono nella Tua Presenza”. Dio vi benedica. Meraviglioso.

Ora, voglio che crediate ora, mentre preghiamo.

<sup>99</sup> Padre Dio, Tu vedi le loro mani che si alzano. Sanno che qualcosa sta avvenendo. Sono—sono abbastanza spirituali da

comprenderlo, che qualcosa sta avvenendo. E qui, quella grande Colonna di Fuoco, di cui hanno scattato la fotografia, appesa qui sul muro, quella Stessa di cui abbiamo la storia, qui nella Bibbia, sta ancora vivendo fra gli uomini, Egli sta ancora operando con gli uomini. Non era Mosè; Gesù disse che non era Mosè a fare quelle cose, Egli disse: “Era il Padre Mio”. Nemmeno era Gesù, era Dio. Non è nemmeno la chiesa oggi, è Dio; ma Egli sta facendo le stesse cose.

<sup>100</sup> Io prego, Dio, che Tu perdoni loro ogni peccato e trasgressione. Possano le loro mani, mentre proprio ora si sono alzate, un giorno, nell’ora della loro morte, distendersi avanti, e afferrare la Tua, e Tu li sollevi da questa vita in una migliore, dal mortale all’immortalità. Salva le loro anime, Signore, proprio ora, mentre queste molte mani, quindici o venti si sono alzate. Io prego che Tu salvi ognuno di loro per la Tua gloria. Concedilo, Signore. Per la gloria di Dio, lo chiediamo nel Nome di Cristo.

<sup>101</sup> Ed ora, Signore, per quelli che stanno aspettando la propria guarigione, possa questa essere l’ora più gloriosa della loro vita, proprio ora. Possa il grande Spirito Santo avanzare ora.

<sup>102</sup> Proprio racchiusi con Dio come siamo. Ogni persona, potete credere? Potete accettarla proprio ora, la vostra guarigione? Voi che potete crederlo, con i capi chinati, i cuori chinati, i vostri occhi chiusi, dite: “Signore Gesù, ora credo di accettare la mia guarigione. Tu sei qui e sei morto per me ed ora accetto la mia guarigione da Te”. Potreste alzate la mano? Dite: “Ora credo di poterlo fare”. Dio vi benedica. È meraviglioso. Bene.

Pace! Pace!

Tenete i capi proprio abbassati, adoratoLo ora. Voglio vedere le persone salire qui ora, e . . .

Che scende dal Padre lassù;  
Inonda . . . per sempre, prego,  
Con onde ineffabili . . .

Cantatelo sommessamente lentamente.

Pace!

<sup>103</sup> Sto osservando l’avvenire di una scena. La piccola signora là, che piange, proprio alla mia destra, si asciuga gli occhi; quel problema alla vescica biliare, era quello che avevi non è così? Ti ha appena lasciata, proprio ora. Sei felice? Di’: “Amen”. Uhum. Non ti conosco. Non ti ho mai vista, ma Egli ti conosce. L’ho appena visto andarsene. Il tuo cibo è stato amaro, ed ogni altra cosa nel tuo stomaco, e causa crampi, fa male. Non preoccuparti ora, la tua fede l’ha compiuto. Stavi piangendo. Eri sincera. Anche tu stai pregando. Non è così? Dio lo toglierà. Egli l’ha fatto. Come saprei di cosa stavi pregando? L’ho sentito al trono. Stavi pregando. Ora è finito.

Oh! Pace!

Continuate proprio a pregare. Non sapete cosa potrebbe fare lo Spirito Santo. Solo tenete gli occhi chiusi.

<sup>104</sup> Quella piccola donna era tanto riverente quanto possibile. Non conosco la donna. L'ho solo vista seduta là con quei ragazzini. Prima, pensavo fossero i figli del Fratello Charlie. Pensavo fosse sua moglie, e sapevo che era bionda. E ho guardato di nuovo, e ho visto quella visione: Ho visto la donna là dentro, aveva proprio come dei conati, di vomito. E ho guardato, e l'ho vista tenersi il fianco, sputare il cibo nella bocca. E ho sentito qualcosa dire, l'ho sentita dire: "O Signore, togli questo da me, ora". Non l'ho sentita letteralmente; l'ho sentita spiritualmente. Vedete. L'ho vista là, quando stava pregando. Ha pregato prima di partire stamattina, per quello. È così. Lei è il giudice, chiedeteglielo. Era seduta là, allora, pregando per ciò, Dio l'ha guarita. Vedete, lei era riverente. Stava facendo proprio ciò che le era stato chiesto di fare.

Cosa disse l'Angelo? "Se porterai le persone a crederti".

Dite: "Aw, non devo farlo".

<sup>105</sup> Ebbene, il fatto è, non dovete farlo, è vero. Vedete? Ma se porterai le persone a crederti. Se ti credono, faranno proprio esattamente ciò che chiederai loro di fare. Certamente. Tanto riverenti quanto sareste se fosse lo Spirito Santo Stesso a parlare. Ecco cosa sta avvenendo. Lei è stata guarita.

Ora, ognuno chini il proprio capo, e sia in preghiera ora. Dolcemente:

Pace! Pace! Meravigliosa pace,

<sup>106</sup> "Ora la guarigione di Dio entra proprio in me. La mia fede ora si allontana dall'ombra. Ciò per cui ha pregato il fratello, alcuni minuti fa, sta diventando mia proprietà personale. Sto entrando proprio ora; sto entrando proprio ora per la mia guarigione. Mi sento diversamente ora, posso proprio sentire Dio che entra in me". Eccolo. "Da quest'ora in poi, non dirò mai una parola, tranne: 'Sono guarito'".

. . . onde d'amore.

Pace!

O Dio.

Fratello, portaci, per continuare la preghiera.



*GESÙ CRISTO LO STESSO IERI, OGGI, E IN ETERNO* ITL57-0922M  
(Jesus Christ The Same Yesterday, Today, And Forever)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese il mattino di domenica 22 settembre 1957, al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2021 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)